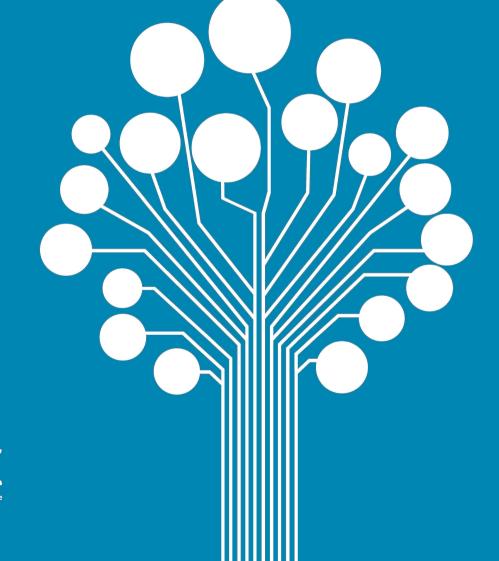
Cruscotto di Indicatori Statistici - Dati nazionali

Report con dati strutturali

Startup innovative

1° trimestre 2021

Elaborazioni a: 01 Aprile 2021









Principali evidenze

→ Al termine del 1° trimestre 2021¹, il numero di **startup innovative** iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese ai sensi del decreto-legge 179/2012 è pari a (12.561), in aumento di 662 unità (+5,6%) rispetto al trimestre precedente (Tavola 1).

Possono ottenere lo status di startup innovativa le società di capitali costituite da meno di cinque anni, con fatturato annuo inferiore a cinque milioni di euro, non quotate, e in possesso di determinati indicatori relativi all'innovazione tecnologica previsti dalla normativa nazionale (sintesi dei requisiti e delle agevolazioni). Tra le oltre 373 mila società di capitali costituite in Italia negli ultimi cinque anni e ancora in stato attivo, il 3,4% risultava registrata come startup innovativa alla data della rilevazione.

Il **capitale sociale** sottoscritto complessivamente dalle startup risulta in crescita rispetto al primo trimestre (+146,4 milioni di euro, +20,2% in termini percentuali) attestandosi ora a quota **870,6 milioni di euro**; il capitale medio è pari a 69.314 euro a impresa, in aumento (+13,9%) rispetto al dato del trimestre precedente.

→ Per quanto riguarda la distribuzione per settori di attività (Tavola 2), il 74,7% delle startup innovative fornisce servizi alle imprese (in particolare, prevalgono le seguenti specializzazioni: produzione di software e consulenza informatica, 36,9%; attività di R&S, 14,2%; attività dei servizi d'informazione, 9,0%), il 17,0% opera nel manifatturiero (su tutti: fabbricazione di macchinari, 3,1%; fabbricazione di computer e prodotti elettronici e ottici, 2,6%;), mentre il 3,0% opera nel commercio.

In alcuni settori economici l'incidenza delle startup innovative sul totale delle nuove società di capitali appare rilevante. È una startup innovativa l'9,1% di tutte le nuove società che operano nel comparto dei servizi alle imprese; per il manifatturiero, la percentuale corrispondente è 5,9%. In alcuni settori, come definiti dalla classificazione Ateco 2007, la presenza di imprese innovative è particolarmente elevata: è una startup innovativa il 40,1% delle nuove aziende con codice C 26 (fabbricazione di

¹ La popolazione di riferimento utilizzata per questo rapporto è rappresentata dal totale delle startup innovative registrate al 1° aprile 2021.







computer), il 42,0% di quelle con codice J 62 (produzione di software) e addirittura oltre il 69,0% di quelle con codice M 72 (ricerca e sviluppo).

→ Guardando alla composizione delle **compagini sociali** (<u>Tavola 3</u>), le startup innovative con una **prevalenza femminile** – ossia, in cui le quote di possesso e le cariche amministrative sono detenute in maggioranza da donne – sono 1.623, il **12,9%** del totale: incidenza nettamente inferiore rispetto al 21,2% osservato prendendo in esame l'universo delle neo-società di capitali. Le startup innovative in cui almeno una donna è presente nella compagine sociale sono 5.350, il 42,6% del totale: una quota anch'essa inferiore, seppur in minor misura, a quella fatta registrare dalle altre nuove società di capitali (45,7%).

Le startup innovative a **prevalenza giovanile** (under 35) sono 2.185, il **17,4%** del totale. Si tratta di un dato di quattro punti percentuali superiore rispetto a quello riscontrato tra le nuove aziende non innovative (14,5%). Ancora maggiore è la differenza se si considerano le aziende in cui almeno un giovane è presente nella compagine sociale: queste rappresentano il 40,1% delle startup (5.035 in tutto), contro il 31,3% delle altre imprese.

Le startup innovative con una compagine sociale a **prevalenza straniera** sono 436, il 3,7% del totale, una quota tuttavia inferiore a quella osservata tra le altre nuove società di capitali (9,3%). Per contro, le startup innovative in cui è presente almeno un cittadino non italiano sono il 13,9% (1.657), proporzione abbastanza più simile a quella riscontrata tra le società di capitali (15,2%).

Analizzando la distribuzione geografica del fenomeno (<u>Tavole 4, 5A, 5Abis, 5B e 5Bbis</u>), la <u>Lombardia</u> rimane la regione in cui è localizzato il maggior numero di startup innovative: 3.375, pari al 26,9% del totale nazionale. Seguono il <u>Lazio</u> (1.443, 11,5% del totale), la <u>Campania</u> con 1.115 startup (8,9%) e il <u>Veneto</u> (1.034, 8,2% del totale nazionale), uniche altre regioni a superare quota mille. A breve distanza compare al quarto posto l'<u>Emilia Romagna</u>, con 985 startup (7,8%), seguito dal <u>Piemonte</u>, con 699 (5,6%). In coda figurano la Basilicata con 124 (1,0%), il Molise con 77 (0,6%) e la Valle d'Aosta con 19 (0,2%) startup innovative.







- → Il **Trentino-Alto Adige** è la regione con la più elevata incidenza di startup innovative in rapporto al totale delle società di capitali con meno di cinque anni e cinque milioni di fatturato annuo: circa il 5,7% è una startup innovativa. Seguono in graduatoria il Friuli-Venezia Giulia (5,4%) e la Lombardia (4,7%). Chiudono la classifica la Sicilia e la Puglia (entrambe con poco più del 2,3%) e la Sardegna con il 2,1%.
- → Milano è di gran lunga la provincia in cui è localizzato il numero più elevato di startup innovative: alla fine del primo trimestre 2021 esse erano 2.363, il 18,8% del totale nazionale. Al secondo posto compare Roma, unica altra provincia oltre quota 1.000 (1.286 startup, 10,2% nazionale). Tutte le altre province maggiori sono molto staccate: nella top-5 figurano, nell'ordine, Napoli (565, 4,5%), Torino (453, 3,6%) e Bologna (325, 2,6%). La top-10 è completata da Padova, Bari, Bergamo, Brescia e Salerno. In ciascuna delle prime 17 province in graduatoria sono localizzate più di 160 startup; per contro, le ultime 12 province della classifica presentano meno di 15 startup. Il record negativo spetta ad Asti, dove sono localizzate solo 5 startup innovative.

Se si considera il numero di startup innovative in rapporto al numero di nuove società di capitali attive nella provincia, al primo posto si posiziona **Trento** (circa il 8,1%); seguono Trieste (6,4%), Milano (6,1%) e Pordenone (5,7%). Da notare come nella parte alta della graduatoria si posizionino Cuneo, al 5° posto (5,6%), e Udine, al 6°, dove quasi il 5,3% delle società di capitali avviate negli ultimi cinque anni e con meno di cinque milioni di fatturato è una startup innovativa. All'estremo opposto, la provincia con la minore incidenza di startup sul totale delle nuove società di capitali è Agrigento (poco meno dello 0,5%).

→ Sotto il **profilo occupazionale** va sottolineato che – al momento attuale – non sono disponibili i dati sul numero dei dipendenti (<u>Tavola 6</u>) ma solo le statistiche relative ai soci (<u>Tavola 7</u>).

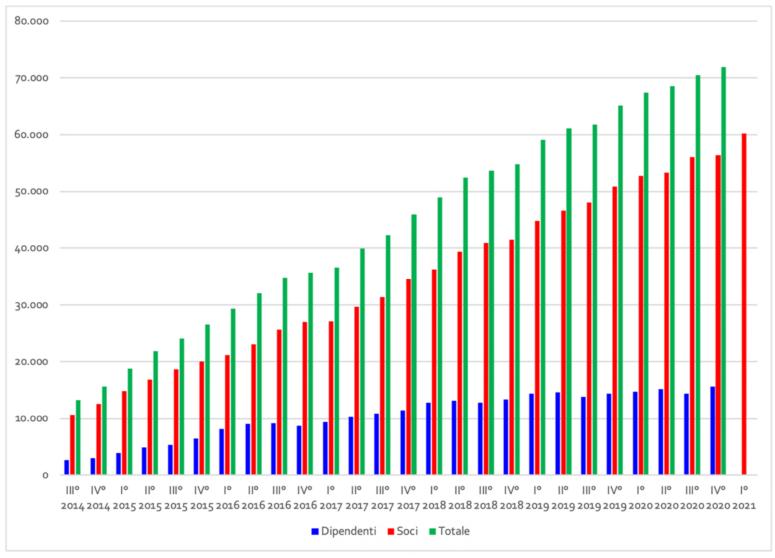
Al 1° aprile 2021 i soci delle **12.561** startup innovative per cui è disponibile tale dato risultano pari a **60.189**, **3.860 in più** rispetto al trimestre precedente (+6,9%). È ipotizzabile che i soci siano coinvolti direttamente nell'attività d'impresa. Le startup innovative sono contraddistinte da compagini significativamente più ampie rispetto alle altre nuove società di capitali: in media ciascuna startup ha **4,8** soci, contro i 2,1 riscontrati tra le altre nuove imprese.







Totale di soci e dipendenti nelle startup innovative









→ Venendo infine agli indicatori economici e finanziari (<u>Tavole dalla 8 alla 11</u>), occorre premettere che i dati di bilancio attualmente disponibili, relativi al 2019, coprono il 60,3% delle startup iscritte al 1º aprile 2021: 7.571 SU 12.561.

Tra le startup innovative così circoscritte, il valore **della produzione medio** per impresa nell'esercizio 2019 risulta pari a poco meno di 182,6 mila euro, dato in diminuzione rispetto al trimestre precedente (circa 2 mila euro in meno). L'attivo medio è pari a poco più di 358,5 mila euro per startup innovativa, in aumento di più di 8 mila euro rispetto alla precedente rilevazione. Considerando, infine, la produzione complessiva, essa ammonta a **1.382.646.330**, un dato inferiore di 2,9 milioni di euro rispetto a quello registrato al termine del trimestre precedente (1.385.530.177).

Il dato sul valore mediano della produzione è pari a 39.236, un valore più basso rispetto alla media (182.624 euro): un'ulteriore conferma del fatto che la maggioranza delle startup innovative registrate si trovi ancora in una fase embrionale di sviluppo.

Il **reddito operativo complessivo** registrato nel 2019 è negativo per 98,6 milioni di euro, con una differenza di 1,8 milioni rispetto a tre mesi fa (-98,6).

Uno dei parametri che più contraddistinguono le startup innovative rispetto altre nuove società di capitali è l'elevato grado di **immobilizzazioni sull'attivo patrimoniale netto**: in questo trimestre il rapporto è pari al **31,5%**, cioè circa **7 volte superiore** rispetto al rapporto medio registrato per le altre nuove società, pari al **4,4**%.

Nel 2019 permane tra le startup innovative una maggioranza di società in **perdita**: oltre il 52,2% (dato leggermente inferiore rispetto alla precedente rilevazione), contro la restante parte (circa il 31,7%) che segnala un utile di esercizio. Com'è fisiologico per imprese a elevato contenuto tecnologico, che hanno tempi più lunghi di accesso al mercato, l'incidenza delle società in perdita tra le startup innovative (pari a oltre il 52,2%) risulta sensibilmente più elevata rispetto a quella rilevabile tra le nuove società di capitali non innovative (poco più del 31,7%).







Gli **indicatori di redditività** ROI e ROE delle startup innovative registrano valori negativi; se però ci riferisce soltanto a quelle in utile, gli indici sono sensibilmente migliori di quelli fatti riportare dalle altre società di capitali (ROI: 0,11 contro 0,06; ROE: 0,23 contro 0,15).

L'indice di indipendenza finanziaria delle startup innovative è inferiore rispetto a quello registrato dalle altre nuove imprese non innovative (0,35 contro 0,44). Se andiamo a considerare soltanto le startup innovative e le società di capitali in utile, si registra 0,32 contro 0,47.

Per ogni euro di produzione le startup innovative generano in media 24 centesimi di valore aggiunto, un dato lievemente inferiore rispetto a quello delle altre società (26 centesimi). Ancora una volta, limitandosi alle imprese in utile, le startup generano, per contro, più valore aggiunto sul valore totale della produzione rispetto alle società di capitali: 35 centesimi contro 29.







Indice delle tavole

Dati strutturali a periodicità trimestrale: Startup innovative

1	Numero e dimensione
2	Distribuzione per settore economico
3	Distribuzione per tipologia impresa
4	Distribuzione e densità regionale – Classifica delle regioni
5A	Distribuzione provinciale – Classifica prime 20 province
5Abis	Distribuzione provinciale – Classifica ultime 20 province
5B	Densità provinciale – Classifica prime 10 province
5Bbis	Densità provinciale – Classifica ultime 10 province
6	Numero dipendenti
7	Numero soci
8	Valore della produzione ed attivo
9	Principali indicatori economici
10	Distribuzione società in utile e in perdita
11	Principali indicatori di redditività

1

Numero e dimensione

	4° trim 2020	1° trim 2021	Variazioni in % 1° trim 2021 / 4° trim 2020
N. startup innovative	11.899	12.561	5,56
N. nuove società di capitali	370.896	373.862	0,80
% startup innovative sul totale delle nuove società di capitali	3,21	3,36	n.d.
Capitale sociale totale dichiarato dalle startup innovative	724.252.885 €	870.652.102 €	20,21
Capitale sociale totale dichiarato dalle nuove società di capitali	31.823.145.468 €	27.731.804.988 €	-12,86

Note:

2

Distribuzione per settore economico

COMPARTO	Dettaglio principali DIVISIONI	N. startup innovative 1° trim2021	% rapporto startup innovative del comparto sul totale del territorio	% rapporto startup innovative sul totale nuove società di capitali del comparto
Agricoltura e attività connesse	TOTALE	94	0,75	1,28
Attività manifatturiere, energia, minerarie	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott	329	2,62	40,12
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	389	3,10	17,05
	C 32 Altre industrie manifatturiere	203	1,62	14,47
	TOTALE	2138	17,02	5,90
Costruzioni	TOTALE	123	0,98	0,21
Commercio	TOTALE	372	2,96	0,46
Turismo	TOTALE	73	0,58	0,18
Trasporti e Spedizioni	TOTALE	27	0,21	0,21
Assicurazioni e Credito	TOTALE	32	0,25	0,34
Servizi alle imprese	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività	4638	36,92	42,03
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor	1128	8,98	15,81
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	1781	14,18	68,98
	TOTALE	9377	74,65	9,13
Altri settori	TOTALE	291	2,32	1,10
Non Classificate	TOTALE	34	0,27	5,20
Totale complessivo	TOTALE	12561	100,00	3,36

3

Distribuzione per tipologia impresa

1° trim 2021		A prevalenza femminile	A prevalenza giovanile	A prevalenza estera	Con presenza femminile	Con presenza giovanile	Con presenza straniera
Valori assoluti	startup innovative	1.623	2.185	451	5.350	5.035	1.777
	nuove società di capitali	79.415	54.063	35.067	170.990	116.825	57.410
Valori in percentuale	startup innovative sul totale startup innovative	12,92	17,40	3,59	42,59	40,08	14,15
	nuove società di capitali sul totale nuove società di capitali	21,24	14,46	9,38	45,74	31,25	15,36

Note: Sono considerate "nuove società di capitali" quelle costituite da non più di 5 anni, con ultimo fatturato dichiarato inferiore a 5.000.000 euro ed in stato attivo

Sono considerate "a prevalenza femminile", le sole società la cui partecipazione di donne, calcolata mediando le quote di possesso e le cariche amministrative detenute, risulta complessivamente superiore al 50%; con "presenza femminile" le società in cui almeno una donna detiene una carica amministrativa o possiede una quota della società.

Sono considerate "a prevalenza giovanile", le società la cui partecipazione di persone di età non superiore ai 35 anni, calcolata mediando le quote di possesso e le cariche amministrative detenute, risulta complessivamente superiore al 50%; con "presenza giovanile" le società in cui almeno una persona di età non superiore ai 35 anni detiene una carica amministrativa o possiede una quota

della società.

Sono considerate "a prevalenza estera", le società la cui partecipazione di persone nate all'estero, calcolata mediando le quote di possesso e le cariche amministrative detenute, risulta complessivamente superiore al 50%; con "presenza estera" le società in cui almeno una persona straniera detiene una carica amministrativa o possiede una quota della società.

4

Distribuzione e densità regionale - Classifica delle regioni

Classifica	Regione	N. startup innovative 1° trim 2021	% rapporto startup innovative sul totale nazionale	% rapporto startup innovative sul totale nuove società di capitali della regione
1	LOMBARDIA	3375	26,87	4,74
2	LAZIO	1443	11,49	2,70
3	CAMPANIA	1115	8,88	2,56
4	VENETO	1034	8,23	3,71
5	EMILIA-ROMAGNA	985	7,84	3,77
6	PIEMONTE	699	5,56	3,77
7	SICILIA	583	4,64	2,43
8	TOSCANA	558	4,44	2,47
9	PUGLIA	557	4,43	2,37
10	MARCHE	365	2,91	4,08
11	TRENTINO-ALTO ADIGE	302	2,40	5,66
12	FRIULI-VENEZIA GIULIA	256	2,04	5,39
13	CALABRIA	250	1,99	2,69
14	ABRUZZO	232	1,85	2,62
15	LIGURIA	216	1,72	3,12
16	UMBRIA	201	1,60	4,06
17	SARDEGNA	170	1,35	2,08
18	BASILICATA	124	0,99	4,04
19	MOLISE	77	0,61	3,75
20	VALLE D'AOSTA	19	0,15	4,17

Note:

5A

Distribuzione provinciale - Classifica prime 20 province

Classifica	Provincia	N. startup innovative 1° trim 2021	% rapporto startup innovative sul totale nazionale startup innovative
1	MILANO	2363	18,81
2	ROMA	1286	10,24
3	NAPOLI	565	4,50
4	TORINO	453	3,61
5	BOLOGNA	325	2,59
6	PADOVA	313	2,49
7	BARI	290	2,31
8	BERGAMO	262	2,09
9	BRESCIA	245	1,95
10	SALERNO	235	1,87
11	VERONA	211	1,68
12	TRENTO	195	1,55
13	PALERMO	182	1,45
14	FIRENZE	178	1,42
15	GENOVA	177	1,41
16	CASERTA	175	1,39
17	CATANIA	174	1,39
18	TREVISO	159	1,27
19	PERUGIA	158	1,26
20	MODENA	149	1,19

5Abis Distribuzione provinciale - Classifica ultime 20 province

Classifica	Provincia	N. startup innovative 1° trim 2021	% rapporto startup innovative sul totale nazionale startup innovative
86	TRAPANI	24	0,19
87	AOSTA	19	0,15
88	BELLUNO	19	0,15
89	GORIZIA	18	0,14
90	MASSA CARRARA	18	0,14
91	LA SPEZIA	16	0,13
92	ENNA	15	0,12
93	RIETI	15	0,12
94	CROTONE	14	0,11
95	GROSSETO	13	0,10
96	NUORO	13	0,10
97	ORISTANO	13	0,10
98	SAVONA	13	0,10
99	IMPERIA	10	0,08
100	SONDRIO	10	0,08
101	VERBANO CUSIO OSSOLA	10	0,08
102	AGRIGENTO	8	0,06
103	VERCELLI	6	0,05
104	VIBO VALENTIA	6	0,05
105	ASTI	5	0,04

5B

Densità provinciale - Classifica prime 10 province

Classifica	Provincia	N. startup innovative 1° trim 2021	% rapporto startup innovative sul totale nuove società di capitali della provincia
1	TRENTO	195	8,11
2	TRIESTE	61	6,39
3	MILANO	2363	6,11
4	PORDENONE	68	5,71
5	CUNEO	118	5,62
6	ASCOLI PICENO	90	5,45
7	UDINE	109	5,26
8	PADOVA	313	5,15
9	BOLOGNA	325	5,09
10	ANCONA	111	4,81

Note:

5Bbis Densità provinciale - Classifica ultime 10 province

Classifica	Provincia	N.startup innovative 1° trim 2021	% rapporto startup innovative sul totale nuove società di capitali della provincia
96	MASSA CARRARA	18	1,22
97	VERCELLI	6	1,18
98	FOGGIA	49	1,18
99	PRATO	27	1,16
100	LA SPEZIA	16	1,15
101	TRAPANI	24	1,11
102	GROSSETO	13	1,11
103	VIBO VALENTIA	6	0,99
104	ASTI	5	0,72
105	AGRIGENTO	8	0,51

6

Numero dipendenti

		Valore degli addetti al 4° trim 2020
Totale startup innovative	Valore medio	3,04
	Valore mediano	1
	N. startup innovative con dipendenti	5.133
	Totale dipendenti startup innovative	15.586
Totale nuove società di capitali	Valore medio	4,95
	Valore mediano	2
	N. nuove società di capitali con dipendenti	226.558
	Totale dipendenti nuove società di capitali	1.120.700

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese del Registro del periodo - I dati del totale dipendenti delle startup innovative del 2020 sono riferiti al 31 dicembre 2020

Note:

7

Numero soci

		Numero soci al 1º trim 2021
Totale startup innovative	Valore medio	4,83
	Valore mediano	2
	N. startup innovative con soci	12.449
	Totale soci di startup innovative	60.189
Totale nuove società di capitali	Valore medio	2,08
	Valore mediano	2
	N. nuove società di capitali con soci	359.820
	Totale soci nuove società di capitali	748.273

Note

8

Valore della produzione ed attivo

Anno bilancio 2019		Valori complessivi in €
Startup innovative	Valore produzione medio	182.624,00
	Valore produzione mediano	39.236
	Valore medio dell'attivo	358.514,19
	Valore mediano dell'attivo	94.583
	Numero bilanci	7.571
Nuove società di capitali	Valore produzione medio	324.964,03
	Valore produzione mediano	116.193
	Valore medio dell'attivo	793.592,60
	Valore mediano dell'attivo	110.229
	Numero bilanci	207.203

Note:

9

Principali indicatori economici

Anno bilancio 2019		Valori complessivi in €		
Startup innovative	Valore produzione totale	1.382.646.330		
	Reddito operativo totale	-98.752.966		
	Totale immobilizzazioni/Attivo netto (x 100)	31,47		
Nuove società di capitali	Valore produzione totale	67.333.521.151		
	Reddito operativo totale	2.654.787.255		
	Totale immobilizzazioni/Attivo netto (x 100)	4,39		

Note

10

Distribuzione società in utile e in perdita

	Società in utile		Società in perdita			Totale
Anno bilancio 2019	% sul totale	Valore della produzione totale	% sul totale	Valore della produzione totale	% Totale	Valore della produzione totale
Startup innovative	47,77	1.014.057.898	52,23	368.588.432	100,00	1.382.646.330
Nuove società di capitali	68,34	56.493.396.938	31,66	10.840.124.213	100,00	67.333.521.151

Note:

11

Principali indicatori di redditività

	Startup i	nnovative	Nuove società di capitali		
Anno bilancio 2019	Totale	Solo in utile	Totale	Solo in utile	
ROI	-0,04	0,11	0,02	0,06	
ROE	-0,12	0,23	0,05	0,15	
Indipendenza finanziaria	0,35	0,32	0,44	0,47	
Valore aggiunto/valore produzione	0,24	0,35	0,26	0,29	

Note

Note alla lettura dei report

1. Numero e dimensione

Fornisce la numerosità e la dimensione delle **startup innovative** e raffronta i valori con quelli delle "**nuove società di capitali**", vale a dire le società di capitali, anche in forma cooperativa, costituite negli ultimi cinque anni, che risultano in stato attivo alla fine del trimestre di riferimento, e hanno dichiarato nell'ultimo bilancio un fatturato inferiore ai 5 milioni di euro.

Le nuove società di capitali così definite rappresentano dunque il campione di riferimento con cui saranno raffrontati gli indicatori elaborati per tutte le startup innovative nelle tavole del presente cruscotto.

2. Distribuzione per settore economico

Presenta la distribuzione delle startup innovative per macro-settore economico ("comparto"), e per i macro-settori più rappresentati fornisce anche un dettaglio delle principali divisioni. Per ogni settore economico viene inoltre fornito il peso delle startup innovative del comparto rispetto al totale nazionale delle startup innovative e al totale delle nuove società di capitali del comparto. La classificazione per settori economici riprende la classificazione Ateco.

3. Distribuzione per tipologia impresa

Indica la distribuzione delle startup innovative in termini di prevalenza e presenza "femminile", "giovanile" e "straniera" e la raffronta con quella relativa al complesso delle "nuove società di capitali" appartenenti al campione di riferimento. Fornisce poi il peso, in termini percentuali, della singola tipologia di startup innovative in rapporto alla popolazione totale delle startup innovative, e raffronta tali valori con i corrispettivi pesi delle nuove società di capitali.

4. Distribuzione e densità regionale - Classifica delle regioni

Fornisce la classifica delle regioni in base al numero di startup innovative presenti, e indica il peso in percentuale delle startup innovative del territorio in rapporto al totale nazionale e in rapporto al totale delle nuove società di capitali presenti nel territorio.

5.A Distribuzione provinciale – Classifica prime 20

Fornisce la classifica delle prime 20 province aventi il numero maggiore di startup innovative registrate e ne indica il peso in percentuale rispetto al totale nazionale delle startup innovative.

5. Abis Distribuzione provinciale – Classifica ultime 20

Fornisce la classifica delle ultime 20 province aventi il numero maggiore di startup innovative registrate e ne indica il peso in percentuale rispetto al totale nazionale delle startup innovative.

5.B Densità provinciale - Classifica prime 10

Fornisce la classifica delle prime 10 province il cui peso in percentuale delle startup innovative presenti nel territorio rispetto al totale nuove società di capitale del campione è maggiore.

5.Bbis Densità provinciale - Classifica ultime 10

Fornisce la classifica delle ultime 10 province il cui peso in percentuale delle startup innovative presenti nel territorio rispetto al totale nuove società di capitali del campione è maggiore.

6. Numero dipendenti

Confronta il valore medio e la mediana del numero dipendenti delle startup innovative con quelli delle nuove società di capitali, indicando per ciascuna tipologia il numero delle imprese che presenta almeno un dipendente.

7. Numero soci

Confronta il valore medio e la mediana del numero dei soci di capitale delle startup innovative con quelli delle nuove società di capitali, indicando per ciascuna tipologia il numero delle imprese che presenta almeno un socio.

8. Valore della produzione e attivo

Confronta la media e la mediana del valore della produzione e dell'attivo delle startup innovative con pari valori estratti per il totale delle società di capitali, indicando per ciascuna tipologia il numero dei bilanci disponibili.

9. Principali indicatori economici

Mostra il valore della produzione, il reddito operativo totale e la percentuale del totale immobilizzazioni rispetto all'attivo netto delle startup innovative.

10. Distribuzione imprese in utile e in perdita

Illustra la distribuzione del valore della produzione totale delle startup innovative e delle società di capitali e il relativo peso percentuale sul totale nazionale delle stesse, suddiviso tra quelle in utile e quelle in perdita.

11. Principali indicatori di redditività

Illustra i principali indicatori di bilancio (ROI, ROE, indipendenza finanziaria e rapporto tra valore aggiunto e valore della produzione) calcolati sul totale delle startup innovative e delle nuove società di capitali, distinguendo tra società in utile e in perdita.

GLOSSARIO

Startup innovativa

Una società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, non quotata, in possesso dei seguenti requisiti: i) è di nuova costituzione o costituita da meno di 5 anni; ii) ha sede principale in Italia, o in altro Paese membro dell'UE o aderente allo Spazio Economico Europeo, purché abbia una sede produttiva o una filiale in Italia; iii) presenta un valore annuo della produzione inferiore a 5 milioni di euro; iv) non distribuisce e non ha distribuito utili; v) ha come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico; vi) non è costituita da fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda; vii) infine, possiede almeno uno dei tre seguenti indicatori di innovatività: 1. una quota pari al 15% del valore maggiore tra fatturato e costi annui è ascrivibile ad attività di R&S; 2. la forza lavorc complessiva è costituita per almeno 1/3 da dottorandi, dottori di ricerca o ricercatori, oppure per almeno 2/3 da soci c collaboratori a qualsiasi titolo in possesso di laurea magistrale; 3. l'impresa è titolare, depositaria o licenziataria di un brevetto registrato (privativa industriale) oppure titolare di programma per elaboratore originario registrato (la definizione di startup innovativa è stata introdotto dall'art. 25, comma 2, del Decreto-legge n. 179/2012).

"Nuove società di capitali" (campione di riferimento) L'insieme delle società di capitali i) in stato attivo, ii) costituite in forma di società per azioni (incluse con socio unico), società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società a responsabilità limitata (incluse a capitale ridotto, semplificate, con socio unico), società cooperativa, o società europea, iii) non quotate, iv) aventi sede legale o almeno una sede secondaria in Italia, v) costituite da non più di cinque anni, e vi) che hanno dichiarato nell'ultimo bilancio disponibile in Xbrl un fatturato inferiore a 5 milioni di euro.

Imprese a prevalenza femminile

L'insieme delle imprese in cui la partecipazione di donne alla proprietà e alla governance della società risulta complessivamente maggioritaria. Il grado di partecipazione è calcolato come media tra la percentuale di quote di possesso dell'impresa e la percentuale di cariche amministrative detenute da donne, ossia [% quote di capitale sociale + % cariche di tipo Amministratore]/ 2 >50%.

Imprese a presenza femminile

L'insieme delle imprese in cui vi è almeno una donna che detiene una carica amministrativa o possiede una quota della società.

Imprese a prevalenza giovanile

L'insieme delle imprese in cui la partecipazione di persone di età non superiore ai 35 anni alla proprietà e alla governance della società risulta complessivamente maggioritaria. Il grado di partecipazione è calcolato come media tra la percentuale di quote di possesso dell'impresa e la percentuale di cariche amministrative detenute dai soggetti [% quote di capitale sociale + % cariche di tipo Amministratore]/2 > 50%.

Imprese a presenza giovanile

L'insieme delle imprese in cui vi è almeno una persona di età inferiore ai 35 anni che detiene una carica amministrativa o possiede una quota della società.

Imprese a prevalenza L'insieme delle imprese in cui la partecipazione di persone nate all'estero alla proprietà e alla governance della estera società risulta complessivamente maggioritaria. Il grado di partecipazione è calcolato come media tra la percentuale di quote di possesso dell'impresa e la percentuale di cariche amministrative detenute da persone nate all'estero [% quote di capitale sociale + % cariche di tipo Amministratore 1/2 > 50%. Imprese a presenza L'insieme delle imprese in cui vi è almeno una persona nata all'estero che detiene una carica amministrativa o possiede una quota della società. estera Dipendenti Sono considerati i dati sui dipendenti delle due categorie di imprese citate trasmessi da INPS. Nota: Tutte le informazioni sugli addetti ricevute da INPS si riferiscono al trimestre precedente a quello di riferimento per l'elaborazione. Iscrizioni Numero di operazioni di iscrizione effettuate nel periodo considerato. Imprese classificate L'insieme delle imprese registrate che presentano un codice attività economica, prevalente e/o primario. Indicatori economici I dati economici sono dedotti dai valori presenti negli ultimi bilanci depositati e caricati nell'archivio dei bilanci XBRL inBalance al momento dell'estrazione dei dati per la stesura del rapporto. Valore dei beni prodotti e/o dei servizi offerti da un'impresa nell'ambito della propria attività. Valore della produzione Reddito operativo Reddito ottenuto dalla produzione e dallo scambio di beni e servizi, calcolato sottraendo dal fatturato tutte le spese di produzione dei beni venduti. È l'espressione del risultato aziendale prima delle imposte e degli oneri finanziari. Attivo patrimoniale Valore dell'insieme di beni posseduti dalla società. Immobilizzazioni Il valore dei beni che, all'interno dell'impresa, non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma manifestano benefici economici in un arco temporale di più esercizi. Ad esempio: macchinari, automezzi, licenze, brevetti, titoli di credito. Società in utile o in Le società sono considerate società in utile se la differenza tra ricavi e costi è>=0, in perdita se è <0. perdita ROI Indicatore della redditività operativa del capitale investito. ROE Indicatore della remunerazione del capitale di rischio. Indipendenza Indicatore della proporzione di attivo finanziato attraverso capitale proprio. finanziaria Indicatore della proporzione di capitale immateriale rispetto al capitale investito. Investimento in R&D

"." Il simbolo del punto indica un dato assente o non calcolabile.

"n.d" Indica un valore non definito e non fornito.

Mediana Si definisce mediana (o valore mediano) il valore assunto dalle unità statistiche che si trovano nel mezzo della distribuzione.

Attività economica (classificazione in base alla codifica Ateco2007) ATECO 2007 è la nuova classificazione delle attività economiche in uso presso i Registri Imprese tenuti dalle Camere di Commercio italiane. Tale classificazione ha sostituito, a partire da gennaio 2009, la precedente codifica AtecoRI2002. Grazie alla stretta collaborazione di numerose figure istituzionali, per la prima volta il mondo della statistica ufficiale, il mondo fiscale e quello camerale adottano la stessa classificazione delle attività economiche.

La struttura di **classificazione è ad "albero"** e parte dal livello1, più aggregato e diviso in 21 sezioni, fino a giungere al livello massimo di dettaglio, comprendente 1.226 sottocategorie. La classificazione è standardizzata a livello europeo fino alla quarta cifra, mentre le categorie e le sottocategorie (rispettivamente livello 5e6) possono differire tra i singoli Paesi per meglio cogliere le specificità nazionali.

Settore	Sezioni di attività economica comprese
Agricoltura	'A' Agricoltura, silvicoltura e pesca
	'B' Estrazione di minerali da cave e miniere
	'C' Attività manifatturiere
Attività manifatturiere	'D' Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
	'E' Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
Costruzioni	'F' Costruzioni
Commercio	'G' Commercio all'ingrosso ed al dettaglio; riparazione di autoveicoli
Turismo	'l' Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
Trasporti	'H' Trasporto e magazzinaggio
Assicurazioni e credito	'K' Attività finanziarie e assicurative
	'J' Servizi di informazione e comunicazione
C i - i - 11 - i	'L' Attività immobiliari
Servizi alle imprese	'M' Attività professionali, scientifiche e tecniche
	'N' Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
	'O' Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
	'P' Istruzione
Altri settori	'Q' Sanità e assistenza sociale
	'R' Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
	'S' Altre attività di servizi
	'T' Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
	'U' Organizzazioni ed organismi extraterritoriali